



SEGNALAZIONE 16.09.2013

OGGETTO: CACCIATORI NEL BOSCO

Da ormai diversi giorni nella zona, vietata al pubblico, imperversano cacciatori e cani da caccia fin dalle prime ore dell'alba.

Da due giorni sparano, sempre all'interno del bosco e a ridosso delle abitazioni. I cacciatori sostengono che loro possono frequentare e sparare all'interno del bosco perché sono esentati dal divieto di passaggio, mentre le forze dell'ordine (polizia provinciale), sempre in grande ritardo, nonostante (per loro ammissione) le molte segnalazioni degli abitanti di Dese, non sono riusciti a rilevare situazioni perseguibili. Ci si domanda come questo sia possibile, visto le norme che dovrebbero tenere i cacciatori ad almeno 150 metri dalle abitazioni e che il Bosco dovrebbe essere off limits per gli stessi (o forse no). A questo punto sembra nessuno voglia intervenire.

RISPOSTA DA ASSOCIAZIONE PER IL BOSCO DI MESTRE

Il problema dei cacciatori è alquanto grave ed abbiamo ricevuto numerose segnalazioni sia per il bosco di Zaher che per il bosco Ottolenghi.

Il peccato originale è stato di non mettere subito il divieto di caccia sulle aree Querini, prima che fosse piantato il bosco. Si è cercato di porre un rimedio parziale (sapendo già che non poteva risolvere il problema) con il divieto di passaggio, ma il rimedio definitivo è quello di arrivare al divieto di caccia su tutte le aree a bosco.

Abbiamo intenzione di cercare di ottenere il divieto di caccia, con il supporto della stampa locale, organizzando una raccolta di firme, da presentare al competente assessorato provinciale.

Ti terremo informato.

Cordiali saluti

Associazione per il Bosco di Mestre

La Segreteria